

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

11 MAG. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

ADDI' 11 MAG. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
 OMISSIS

ASSENTI: COSENTINO - DONATO -

DELIBERAZIONE N° 2459

OGGETTO: Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano - Opere di estendimento della rete irrigua di distribuzione della zona collinare e Porto Traiano - 3a perizia di variante senza aumento della spesa complessiva.

All. L. 10. 10



OGGETTO: Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano - Opere di estendimento della rete irrigua di distribuzione della zona collinare e Porto Traiano - 3^ perizia di variante senza aumento della spesa complessiva.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale;

VISTA che la propria deliberazione 23 dicembre 1982 n.7946, concernente l'affidamento dei lavori d'irrigazione in destra Tevere per l'importo complessivo di L.3.186.000.000, dell'ex Consorzio di Bonifica di Ostia e Maccarese ora confluito nel Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano (all.1);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 1985 n.6885, con la quale è stata approvata la 1^ perizia di variante e concessa l'esecuzione dei relativi lavori al Consorzio in questione per l'importo complessivo di L.3.341.000.000 (all.2);

VISTA la successiva deliberazione della Giunta Regionale 7 aprile 1989 n.2835, con la quale è stata approvata la 2^ perizia di variante e concessa l'esecuzione dei relativi lavori per un importo complessivo di L.3.436.853.742 (all.3),

CONSIDERATO che, nel corso dei lavori, si sono riscontrate impeditive condizioni di luogo che hanno determinato l'impossibilità di dare corso ai lavori di costruzione della stazione di sollevamento, e dell'attrezzamento irriguo della zona Porto Traiano nella primitiva ubicazione;

CHE la trasformazione di parte delle aree agricole servite dal predetto impianto ha notevolmente ridotto le esigenze idriche della zona sottesa dello stesso;

CHE il Consorzio ha adottato la soluzione di alimentare la rete irrigua della zona di Porto Traiano mediante un piccolo impianto di sollevamento, con acque di falda convogliate al mandracchio dell'idrovora Galeria ubicata in via Portuense;

VISTA stima della 3^ perizia di variante senza aumento della spesa predisposta dal Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano in data gennaio 1998, dell'importo complessivo di L.3.436.853.479 (all.4);

VISTO il voto 22 giugno 1998 n.4361, con il quale la 2^ sezione del C.T.C.R. ha espresso parere favorevole all'approvazione della perizia in argomento, con le prescrizioni riportate nel voto succitato (all.n.5);

- | | |
|--|---------------------------|
| 1) 1.1) Intervento B) - Lavori affidati all'Impresa
Di Mario Gianpaolo
Importo lavoro netti | L.1.339.929.609 |
| 1.2) Riconoscimento per definizione riserve | L. 2.523.060 |
| 2) Intervento C) - Lavori raddoppio condotta
da A al nodo D
Lavori affidati all'Impresa
CONIGRA Srl
Importo lavori netti | L. 436.409.296 |
| 3) Opere residue zona Porto Traiano
Lavori affidati all'Impresa VALENTINA Srl
a - eseguiti da liquidare - con atto transazione | L. 53.789.607 |
| b - lavori da eseguire al netto | L. 143.280.354 |
| | Sommario L. 1.197.069.961 |
| 4) Somme a disposizione dell'Amministrazione
Interventi B: | |
| 1 - apparecchiature Audoli & Bertola | L. 82.155.550 |
| 2 - apparecchiature idrauliche già intatte | L. 29.950.000 |
| 3 - linee elettriche, protez. catodica, varie | L. 36.000.000 |



Intervento C		
4 - fornitura valvole	L.	31.699.800
5 - opere elettromeccaniche e apparecchiature Porto Traiano	L.	127.455.000
6 - procedure ed indenn. espropriative	L.	85.000.000
7 - imprevisti e revisione prezzi	L.	125.832.268
intervento B: lavori Di Mario	L.	15.577.043
apparecchiature Audoli - Bertola	L.	31.694.238
intervento C		
	<u>Somma</u>	L. 565.363.899
	TOTALE	L.2.541.296.825
5) I.V.A. su lavori già eseguiti 18% di L.1.932.065.582		L. 347.771.805
I.V.A. 20% su L.(2.541.296.825-1.932.065.582)		L. 121.846.141
6) Spese generali 16% su L. (2.541.296.825-85.000.000)		L. 393.007.740
7) Imprevisti		L. 57.146.018
	TOTALE GENERALE	L.3.436.853.479

ATTESO che il Consorzio in questione dovrà ottemperare alle prescrizioni riportate nel voto del C.T.C.R. summenzionato;

CONSIDERATO che l'opera è pubblica utilità e la realizzazione ed il completamento delle opere riveste il carattere dell'urgenza e dell'indifferibilità;

CHE la presente perizia non comporta aumento di spesa rispetto ai finanziamenti già assentiti;

VISTO l'art.17 comma 32 della Legge n.127/97;

all'unanimità

DELIBERA

- le premesse formano parte integrante del presente deliberato e fermo restando quant'altro stabilito con le deliberazioni su menzionate nn.7946/82, 2457/84, 6885/85, 2835/89, è approvata, in sostituzione della 2^a perizia di variante e suppletiva, la 3^a perizia di variante e suppletiva senza aumento di spesa redatta in data gennaio 1998 con le prescrizioni riportate nel voto n.4361/1998 del C.T.C.R.;
- è approvata la nuova previsione programmatica di spesa di L.3.436.853.479, articolata come indicato in premessa;
- per l'ultimazione dei lavori previsti in variante, il termine originariamente fissato viene prorogato al 31 luglio 1999;
- si conferma la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, ed i termini di concessione per completare le occupazioni vengono riaperti e la loro scadenza viene fissata al 31 dicembre 1999;
- la Regione Lazio si intende sollevata da qualsiasi onere e responsabilità in ordine a eventuali questioni, vertenze e liti che dovessero insorgere o fossero già insorte con le ditte espropriate o espropriande, per la scadenza, verificata dei termini, per la loro riapertura e per il relativo spostamento, dei termini, come sopra specificato; tali eventuali oneri faranno esclusivamente carico al Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano;
- il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art.17 comma 32 della legge n.127/1997.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

NF/gf/ag
D-OPERE DI ESTENDIMENTO

IL SEGRETARIO: F.to Emil Savio GUCCIONE



26 MAG.1999

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE

1

della seduta della Giunta regionale del 23-DICEMBRE-1982

DELIBERAZIONE N. 7946

Oggetto: Consorzio di bonifica di OSTIA e MACCARESE
Irrigazione in destra Tevere.
Spesa f.3.186.000.000= - cap.01007 - es.1982.

GIULIO SANTARELLI	Presidente
BRUNO LAZZARO	V. Presidente
ENZO BERNARDI	Assessore
TEODORO CUTOLO	"
GIULIO CESARE GALLENZI	"
RODOLFO GIGLI	"
LIVIO GILARDI	"
SEBASTIANO MONTALI	"
GABRIELE PANIZZI	"
GIULIO PIETROSANTI	"
ETTORE PONTI	"
PAOLO PULCI	"
VITTORIO SBARDELLA	"

Sono assenti gli Assessori: GIGLI-PULCI.

COMMISSIONE DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

L'allegato processo
verbale è pervenuto
in data :

il SEGRETARIO



11 FEB 1983

-2-

OGGETTO: Consorzio di Bonifica Ostia e Maccarese - Irrigazione in destra Tevere
Spesa L. 3.186.000,000 Cap. Eserc. 1982.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 7.8.1982 n.526 "Provvedimenti urgenti per lo sviluppo dell'economia" ed in particolare l'art.56, il quale stanziava in apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero del Bilancio e della Programmazione economica la somma di L. 870 miliardi per il finanziamento di progetti immediatamente eseguibili per interventi di rilevante interesse economico sul territorio, nell'agricoltura, ecc.;

Atteso che il C.I.P.E., a fronte di una richiesta della Regione Lazio di interventi per un importo di L. 45.253 miliardi, ha ritenuto di ammettere a finanziamento i seguenti progetti di intervento per L. 25.500 miliardi, giusta deliberazione C.I.P.E. del 12 novembre 1982 pubblicata sulla G.U. dell'11 dicembre 1982 n.340:

- Consorzio per la Bonifica dell'Agro Romano: irrigazione terreni pedecollinari 1° lotto 3° stralcio ed estendimento in località Castel Campanile e Borgo S. Martino;
- Consorzio di Bonifica di Ostia e Maccarese: irrigazione in destra Tevere;
- Consorzio di Bonifica della Maremma Etrusca: irrigazione Piana di Tarquinia V Lotto;
- E.R.S.A.L. : sistemazione idraulica del fiume Amaseno;

Visto il progetto in data 10/9/81 dell'importo complessivo di L. 3.186 milioni comprensivo di IVA per il 15%, del 16% di spese generali, di somme per imprevisti, revisione prezzi ed espropri;

Atteso che i lavori di cui trattasi sono relativi all'esecuzione delle opere di estendimento dell'irrigazione in destra Tevere;

Visto il voto n.491 del 15.10.82 del C.T.C.R.;

Ritenuto che nulla si ha da osservare nei riguardi economici del progetto;

Che è opportuno regolare la concessione, ai fini della liquidazione della spesa con il sistema del consuntivo limitatamente ai lavori, restando stabilita per le spese generali l'aliquota fissa ed invariabile del 16% da applicarsi al costo effettivo dei lavori quale risulterà in sede di liquidazione finale;

Che l'aliquota IVA da applicarsi risulta elevata al 18%;

Che è opportuno adeguare le somme per revisione prezzi ed imprevisti;

- 3 -

Che pertanto, nei riguardi economici, l'importo della concessione viene determinato come segue:

- Lavori a base d' appalto	L.	1.679.947.500
- somme a disposizione	L.	398.233.658
- spese generali 16%	L.	332.188.000
- imprevisti e revisione prezzi (compresa IVA e spese generali)	L.	401.558.542
- IVA 18%	L.	<u>374.072.000</u>
	L.	3.186.000.000

Ritenuto che il Consorzio dovrà provvedere all'esecuzione dei lavori mediante appalto previo esperimento di apposita gara mediante licitazione privata - nei modi e nelle forme previste dall'art.1 lett.d) della legge 2/2/1973 n.14 - tra varie ditte idonee di provata capacità tecnica ed economica;

Che la spesa va posta a totale carico della Regione Lazio ai sensi del R.D. 13.2.1933 n.215;

Che per l'ultimazione dei lavori può essere fissato il termine di mesi 18 (diciotto) decorrente dalla data della loro consegna alla ditta aggiudicataria, salvo eventuali concessioni di proroghe giustificate da comprovate circostanze eccezionali e non prevedibili;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 2290 del 22/01/82, di variazione al bilancio;

Visto il R.D. 13.2.1933 n.215;-

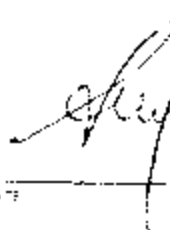
Vista la legge 27.10.1966 n.910;

Visto il D.P.R. 15.1.1972 n.11;

D E L I B E R A

all'unanimità:

in conformità delle premesse, che formano parte integrante del presente deliberato, si approva il progetto indicato in narrativa ed è concessa al Consorzio di Bonifica di Ostia e Maccarese l'esecuzione dei lavori per l'irrigazione in destra Tevere.



- A -

La concessione è regolata, agli effetti della liquidazione della spesa dal sistema a consuntivo limitatamente ai lavori, restando stabilita per le spese generali l'aliquota fissa ed invariabile del 15% da applicarsi al costo effettivo dei lavori quale risulterà in sede di liquidazione finale.

Il progetto è approvato ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 93 del R.D. 13.2.1933 n.215 ed i lavori ivi previsti sono dichiarati di pubblica utilità urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti degli stessi articoli e dell'art.1 della legge 3/1/78 n.1, restando di conseguenza il concessionario autorizzato a procedere alle necessarie occupazioni di terreno con le forme previste dagli artt.71 e seguenti della legge 25/6/1865 n.2359 e successive modificazioni.

Il concessionario dovrà provvedere all'esecuzione dei lavori mediante appalto previo esperimento di apposita gara mediante licitazione privata con il metodo di cui all'art.1 lett.d) della legge 2.2.1973 n.14, tra varie ditte idonee e di provata capacità tecnica ed economica.

Nell'avviso di gara dovrà essere precisato che:

- non sono ammesse offerte in aumento (art.9 legge 10.12.81 n.741);
- l'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta.

Il concessionario è obbligato a tenere rilevata ed indenne l'Amministrazione regionale da qualsiasi molestia di terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori concessi.

Per l'esecuzione dei lavori è fissato il termine di mesi 18 (diciotto) decorrente dalla data della loro consegna alla ditta aggiudicataria, salvo eventuali concessioni di proroghe giustificate da comprovate circostanze eccezionali e non prevedibili.

Il concessionario dovrà iniziare le procedure espropriative entro il termine di mesi 6 (sei) decorrente sempre dalla data di notifica della presente deliberazione ed a compierle entro il termine di mesi 36 (trentasei) decorrente sempre dalla stessa data salvo eventuali concessioni di proroghe per giustificati motivi di ritardo.

Chy

- 5 -

In base alla deliberazione di esproprio ed al contratto di acquisto degli immobili necessari all'esecuzione delle opere concesse, il concessionario ha l'obbligo di promuovere la voltura catastale di tali beni curandone l'intestazione alla partita Demanio Regionale - Ramo bonifica.

Tutte le controversie fra l'Amministrazione regionale ed il concessionario, sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, saranno deferite al giudizio arbitrale nei modi e termini previsti dal Cap. VI del Capitolato Generale di Appalto per le opere pubbliche approvato con D.P.R. 16.7.1962 n.1063.

L'importo della concessione come sopra determinato in L. 3.186 milioni va posto a totale carico della Regione Lazio.

L'importo della spesa resta determinato in L. 3.186.000.000 e farà carico sull'esercizio 1982 Cap. *Op.*, che presenta sufficiente disponibilità.

A titolo di anticipo pari al 10% dell'importo di concessione saranno liquidate L. 318.600.000 ai sensi della legge regionale di bilancio, contestualmente alla presente deliberazione.

Il Consorzio dovrà rendicontare all'Amministrazione regionale alla scadenza dell'esercizio finanziario e, comunque, ad ultimazione dell'opera, l'utilizzazione delle somme ricevute nonché degli interessi maturati sulle anticipazioni.

Il Presidente della Giunta provvederà all'adozione dei provvedimenti successivi e conseguenti alla presente deliberazione con particolare riguardo a quelli relativi alle gare di appalto, nomina collaudatori e commissione liquidatrice, liquidazione finale dei lavori.

Nei casi d'urgenza l'Assessore all'Agricoltura può autorizzare la consegna dei lavori sotto riserva di legge ai sensi dell'art.337 della legge 20/3/1965 n.248.

Il Presidente: f.to Giulio Santarelli

Il Segretario: f.to Saverio Guccione

Per copia conforme all'originale

IL CAPO DEI SERVIZI DI REGIONERIA
F.to Adolfo Franco

IL SEGRETARIO
DELLA GIUNTA REGIONALE



et al.

[Handwritten signature]

COMMISSIONE DI CONTROLLO
SULL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE DEL LAZIO
VERBALE N. 583/135 S. DATA DEL 23 MAR 1983
SINO ALLA PARTE ULTERIORE CORSO



IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
PRESIDENTE



12 APRILE 1983

Per copia conforme

IL FUNZIONARIO
RESPONSABILE
Dr. FRANCESCO BACCARZI

A large, stylized handwritten signature in black ink, overlapping the typed name "Dr. FRANCESCO BACCARZI".

A smaller, less legible handwritten signature in black ink, located below the main signature.

N. 6885 del 26 NOV 1985

nel 11/12/85 Verb. n. 718/259

OGGETTO: Consorzio di Bonifica di Ostia e Maccarese. Irrigazione in destra fiume Tevere. Perizia di variante e suppletiva.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la propria deliberazione n. 2457 del 2/5/84 con la quale è stato modificato il quadro economico di concessione di cui alla deliberazione n. 7106 del 27/12/83 concernente l'affidamento al Consorzio di Bonifica di Ostia e Maccarese dei lavori di irrigazione in destra fiume Tevere, per complessive L. 150.000.000;

CONSIDERATO che nel corso dei lavori si sono manifestate pressanti richieste per consentire l'esercizio dell'irrigazione ad altri 600 ettari nelle zone di Vallo Caccosera e Castel Mainone;

DE, in sede di verifica tecnica si è riscontrata la possibilità di soddisfare tali richieste, sulla base dell'attrezzamento irriguo i cui lavori sono in corso da parte delle Imprese CONIGRA s.r.l. e DI MARIO Giampiccolo, prevedendo necessarie opere nel progetto di massima (elaborato "A") che trova finanziamento nel programma di interventi di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 1194 del 28/3/85;

CON, tali nuove opere presuppongono la parziale revisione del sistema irriguo in corso di costruzione allo scopo di renderlo confacente alle nuove esigenze;

VISTA la perizia di variante e suppletiva presentata dal Consorzio di Bonifica di Ostia e Maccarese in data 31/1/85 comprensiva dell'elaborato "B" (lavori di variante alle opere in costruzione da parte dell'Impresa Di Mario) e dell'elaborato "C" (lavori relativi al raddoppio della condotta);

CONSIDERATO che nulla si ha da rilevare in merito alla perizia presentata e che il C.T.C.S. nella seduta del 3/7/85 si è espresso favorevolmente;

VISTO il verbale della trattativa privata esperita dal Consorzio di Bonifica di Ostia e Maccarese tra le due imprese che hanno in corso lavori nella zona interessata;

ANTESSO che la trattativa privata è stata aggiudicata all'Impresa CONIGRA s.r.l. che ha offerto il ribasso del 30%, per cui l'importo dei lavori netto è di L. 438.700.000;

VISTO il parere del Settore Concentrato CO.LL.PP. di Roma in data 28/3/85 prot. 1942 sugli esiti di gara;

Giunta Regionale del Lazio

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DEL 7 APRILE 1989

Addi sette aprile milionovecentottantanove, alle ore 14.45, nella sede della Regione Lazio in Roma, via C. Colombo, 212, si è riunita la Giunta Regionale, così composta:

LANDI BRUNO	<i>Presidente</i>	MANCINI LAMBERTO	<i>Assessore</i>
GALLENZI GIULIO CESARE	<i>V. Presidente</i>	PALIOTTA GIUSEPPE	»
ARBARELLO PAOLO	<i>Assessore</i>	PULCI PAOLO	»
BENEDETTO RANIERO	»	SPLENDORI FRANCO	»
BERNARDI ENZO	»	TROJA GIACOMO	»
CUTOLO TEODORO	»	TUFFI PAOLO	»
		ZIANTONI VIOLENZIO	»

Assiste il Segretario Dott. Saverio Guccione.

(*Omissis*)

Assenti: Assessori Cutolo, Paliotta, Pulci, Splendori, Tuffi e Ziantoni.

DELIBERAZIONE N. 2835

Consorzio di bonifica di Ostia e Maccarese - Irrigazione in destra fiume Tevere - Perizia di variante e suppletiva.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura;

VISTA la propria deliberazione n. 2457 del 2 maggio 1984 con la quale è stato modificato il quadro economico di concessione di cui alla deliberazione n. 7946 del 23 dicembre 1982 concernente l'affidamento al Consorzio di Bonifica di Ostia e Maccarese dei lavori di irrigazione in destra fiume Tevere, per complessive L. 3.186.000.000;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 6885 del 26 novembre 1985 con la quale è stato modificato il quadro economico di concessione ed approvata la prima perizia di variante dell'importo complessivo di L. 3.341.000.000;

CONSIDERATO che nel corso dei lavori sono state riscontrate delle esigenze non prevedibili all'epoca della redazione del progetto:

— all'atto dello scavo per la posa in opera della condotta di distribuzione «D» lungo la via Portuense la Soprintendenza Archeologica, a causa del ritrovamento di reperti archeologici, ha disposto il fermo dei lavori ed ha chiesto che il tracciato della condotta medesima venisse spostato sul lato opposto della strada;

— le opere per il sottopasso con la condotta della ferrovia, dell'autostrada Roma-Fiumicino e della strada provinciale Portuense si sono dovute modificare con lieve aumento delle strutture in considerazione delle prescrizioni tecniche dei tre enti proprietari;

— si sono dovuti prevedere alcuni tratti delle condotte ittigue in tubi d'acciaio anziché in cemento amianto per particolari condizioni di luogo;

— la perizia originaria prevedeva un importo, per la fornitura e la posa in opera delle apparecchiature elettromeccaniche e di automazione da installare nell'impianto di sollevamento di Porto Fraiano, pari a L. 215.050.000, in sede di gara tali lavori sono stati aggiudicati alla

ditta Audoli e Bertola per l'importo di L. 243.544.000 ed approvati dal Presidente della Giunta regionale con decreto n. 712/86, a tale riguardo è necessario che venga finanziato il maggiore importo di aggiudicazione rispetto a quello di progetto, incrementato dei relativi oneri di revisione prezzi, IVA e spese generali;

VISTA la perizia di variante e suppletiva predisposta dal Consorzio di bonifica di Ostia e Maccarese in data settembre '86;

VISTO il voto n. 2337 dell'11 aprile 1988 del C.T.C.R. il quale ha espresso parere favorevole all'approvazione della perizia con prescrizioni alle quali è stato ottemperato in data 26 giugno 1988 dal funzionario istruttore;

CONSIDERATO che nulla si ha da rilevare in merito alla perizia presentata, il quadro economico di concessione viene rideterminato come segue:

	Lire
1) <i>Intervento B)</i> - Lavori affidati all'Impresa di Mario Gianpaolo - Importo lavori al netto del ribasso d'asta.	1.440.336.445
2) <i>Intervento C)</i> - Lavori di raddoppio dalla condotta A al nodo D affidati all'Impresa Conigra s.r.l.	458.939.953 =
3) Somma a disposizione dell'Amministrazione - <i>Intervento B)</i> - Appa- recchiature elettromeccaniche:	
— aggiudicate alla Ditta Audoli-Bertola	243.544.000
— Apparecchiature idrauliche	37.600.000
— Linee elettriche, sondaggi e varie.	27.158.000
— Espropriazioni	85.000.000
<i>Intervento C)</i>	
— Fornitura valvole	33.200.000 =
4) Imprevisti e revisione prezzi Intervento «B»	174.354.400
5) Imprevisti e revisione prezzi Intervento «C»	60.000.000
6) I.V.A. su lavori eseguiti e liquidati 18% su L. 1.932.553.473.	347.859.625
7) I.V.A. su lavori da eseguire 19% su L. 627.579.325.	119.240.072
8) Spese generali 16% su L. 2.560.132.798	409.621.247
	<hr/> 3.436.853.742

all'unanimità

DELIBERA

In conformità delle premesse che formano parte integrante del presente deliberato;

— fermo restando quant'altro stabilito con le deliberazioni n. 7946 del 23 dicembre 1982, n. 2457 del 2 maggio 1984 e n. 6885 del 26 novembre 1985 è approvata la seconda perizia di variante e suppletiva, redatta dal Cons. di Bonifica di Ostia e Maccarese dei lavori di irrigazione in destra fiume Tevere;

— è approvato lo schema dell'atto di sottomissione;



— alla maggiore spesa di L. 89.577.948 il Consorzio dovrà far fronte utilizzando le somme maturate per interessi sui trasferimenti effettuati dalla Regione Lazio a titolo di anticipazione sui lavori oggetto della presente deliberazione.

(Omissis)

IL SEGRETARIO
F.to: Dott. Saverio Guccione

IL PRESIDENTE
F.to: Bruno Landi

Copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA



Amma

COMMISSIONE DI CONTROLLO SULL'AMMINISTRAZIONE
REGIONALE DEL LAZIO

Verbale n. 911/54

Seduta del 29 settembre 1989

LA COMMISSIONE HA CONSENTITO L'ULTERIORE CORSO in relazione alla nota n. 4442 del 19/9/1989, pervenuta il 21/9/1989.

Per copia conforme
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Virginio Pizzoli)

IL SEGRETARIO
(Emanuela Pettinelli)

En



17 OTT. 1989



La Commissione di controllo sugli atti dell'Amministrazione Regionale ha consentito l'ulteriore corso nella seduta del con verbale n.

Roma, li

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE E AGRO ROMANO

IRRIGAZIONE IN DESTRA TEVERE

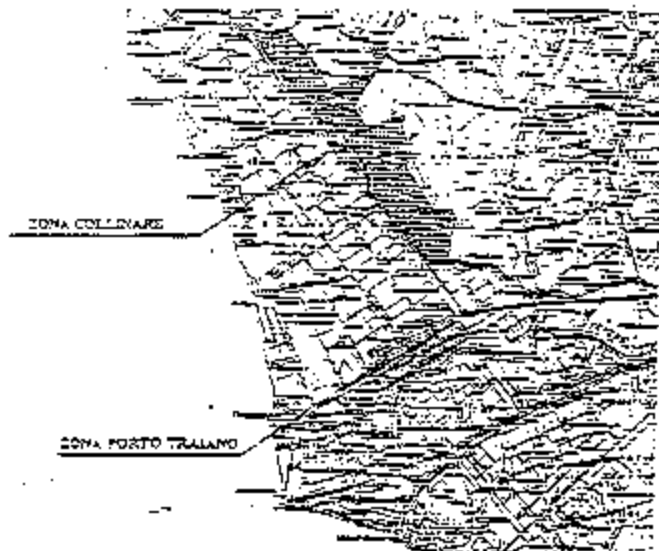
AM (handwritten)
4 (circled)

OPERE DI ESTENDIMENTO DELLA RETE IRRIGUA DI DISTRIBUZIONE DELLA ZONA COLLINARE E PORTO TRAIANO

PERIZIA DI VARIANTE III SENZA AUMENTO DI SPESA

(handwritten signature)

OPERE RESIDUE ZONA PORTO TRAIANO



ALLEG. alla DELIB. N. 2452
DEL 11 MAG. 1999

(handwritten initials)

Edizione	Data		Elaborato da:
1	GEN. 98	EMISSIONE	M. Lupi
ALL. 10		Stima generale	

Redatto dall'Ufficio Tecnico Consortile

Dott. Ing. Severino Marasco
Dott. Ing. Fabrizio Bajetti

(handwritten signature)

Visto:
IL PRESIDENTE
(dott. Mario Minozzi)

(Official stamp and handwritten signature)

Roma, GEN. 98

(Large handwritten signature)

2)	Intervento C) - Lavori raddoppio condotta da A al nodo D lavori affidati all'Impresa CONIGRA Srl Importo lavori netti	L. 436.409.296
3)	Opere residue zona Porto Traiano Lavori affidati all'Impresa VALENTINA Srl a - eseguiti da liquidare - atto transazione L. 53.789.607 b - lavori da eseguire al netto L. <u>167.495.404</u>	
	Sommano L. 221.285.011	L. 221.285.011
4)	Somme a disposizione dell'Amministrazione Intervento B: 1 - apparecchi.re zona Colli.re Audoli & Bertola L. 82.155.550 2 - apparecchi.re idrauliche già installate L. 29.950.000 3 - Linee elettriche, protez.catodic, varie L. 36.000.000 Intervento C: 4) Fornitura valvole L. 31.699.800 5) Opere elettromeccaniche e apparecchiature Porto Traiano L.127.455.000 6) Procedure ed indenn. espropriative L. 85.000.000 7) Imprevisti e revisione prezzi: intervento B: lavori Di Mario L. 125.832.268 - apparecchiature Audoli - Bertola L. 15.577.043 intervento C <u>L. 31.694.238</u>	
	Sommano L. 565.363.899	<u>L. 565.363.899</u>
	TOTALE	L.2.565.510.875
5)	I.V.A. su lavori già eseguiti 18% su L. 1.932.065.582 I.V.A. 20% su L. 633.445.293	L. 347.771.805 L. 126.689.059
6)	Spese generali 16% su L. (2.565.510.875 - 85.000.000)	<u>L. 396.881.740</u>
	TOTALE GENERALE	<u><u>L.3.436.853.479</u></u>

Handwritten signature

REGIONE LAZIO

AMAG

COMITATO TECNICO CONSULTIVO REGIONALE
SECONDA SEZIONE - OPERE E RETI DI SERVIZI E MOBILITA

Seduta del 22.06.1998

Voto n° 4361

ARGOMENTO: Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano. - Opere di estendimento della rete irrigua di distribuzione della zona collinare e porto Traiano. - III° perizia di variante senza aumento della spesa complessiva.

DELIB. N. 2452
11 MAG. 1999

IL COMITATO



VISTA la nota n° 710 del 02.03.98 con la quale il Settore 64/I dell'Ass.to Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale, chiede il parere ai sensi della L.R. 08.11.1977, n° 43 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI ed esaminati gli atti trasmessi;



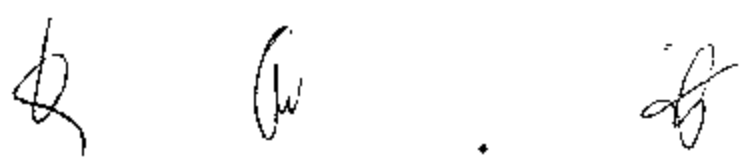
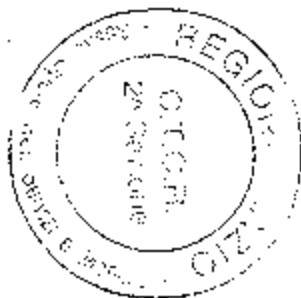
CONSIDERATO che ricorrono le condizioni di cui all'art. 10 della citata legge per quanto concerne la validità dell'Assemblea;

VISTA la nota n° 134/C.T.C.R. del 10.03.98 con la quale il Presidente ha nominato membri della Commissione relatrice per la trattazione del suddetto argomento ai sensi dell'art. 10, 4° comma della citata legge:

- Ing. Gian Carlo Del Bufalo (Funzionario istruttore),
- Ing. Fabrizio Ferracci
- Ing. Giorgio Amendola

UDITO il Funzionario istruttore che esprime il parere favorevole unanime, con prescrizioni, della Commissione relatrice.

per copia conforme
all'originale
(il segretario)



PREMESSO

Il progetto principale è stato redatto dall'Ing. Paolo Cirillo dello Studio PROBI nel settembre 81, ed è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n° 7946 del 23 Dicembre 1982 per l'importo complessivo di L. 3.186.000.000 così ripartito:

PARTE I - LAVORI A BASE D'ASTA

- Movimenti di terra	L.	69.036.608
- Tubazioni in fibrocemento	L.	1.204.810.000
- Tubazioni in acciaio	L.	16.415.000
- Blocchi di ancoraggio	L.	29.360.000
- Manufatti particolari	L.	226.275.000
- Gruppi di consegna	<u>L.</u>	<u>11.041.000</u>
Sommano	L.	1.556.937.608
- Pozzetti di scarico e sfiato	L.	25.144.000
- Attraversamenti strade, fossi	L.	14.109.000
- Opere varie	L.	80.556.892
- Espletamento di ogni attività e procedura per l'acquisizione di aree	<u>L.</u>	<u>2.400.000</u>
A) TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA	<u>L.</u>	<u>1.679.947.000</u>

PARTE 2 - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

- Fornitura di apparecchiature idrauliche	L.	38.670.000
- Fornitura di apparecchiature elettromeccaniche	L.	180.000.000
- Opere varie	L.	82.000.000
- Espropriazioni ed indennità	<u>L.</u>	<u>97.563.658</u>
B) TOTALE A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE	<u>L.</u>	<u>398.233.568</u>
SOMMANO (A+B)	L.	2.078.181.158



per copia conforme all'originale (IL SEGRETARIO)

- Imprevisti e revisione prezzi (20% di L. 2.078.181.158)	L.	415.636.232
- Spese generali (16% di L. 2.078.181.158)	L.	332.508.985
- I.V.A. il 15% di (L. 2.493.817.390 - 97.563.658) = L. 2.396.253.732	<u>L.</u>	<u>359.438.060</u>
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO ed in c.t.	L.	3.185.764.435
	<u>L.</u>	<u>3.186.000.000</u>

Oltre al progetto principale furono redatte due perizie di variante e suppletive.

La prima redatta in data Novembre 1984, dell'importo complessivo di L. 3.341.000.000, per lavori di revisione del sistema irriguo di cui alla perizia originaria allo scopo di renderlo compatibile ad una estensione ad altri 600 ettari nelle zone di valle Carosara e Castel Malnome.

b P A

L'importo dei lavori era così ripartito:

1) Intervento "B". Lavori da affidarsi all'Impresa Di Mario Gianpaolo mediante atto di sottomissione (al netto del ribasso)	L. 1.419.596.238
2) Intervento "C". Lavori di raddoppio della condotta dal nodo A al nodo D da affidarsi all'Imp. Conigra Srl (al netto del ribasso)	L. 458.939.953
TOTALE LAVORI	L. 1.878.536.191
3) Somme a disposizione dell'Amm.ne	
- Intervento B:	
apparecchiature elettromeccaniche	L. 215.050.000
- linee elettriche, sondaggi, varie	L. 82.000.000
- espropriazioni	L. 74.561.506
Intervento C:	
fornitura valvole	L. 33.200.000
4) Imprevisti e revisione prezzi Intervento B	L. 150.000.000
5) Imprevisti e revisione prezzi Intervento C	L. 60.000.000
6) I.V.A. 18% di L. 2.493.347.697	L. 448.802.585
7) Spese generali	L. 398.935.631
	L. 3.341.085.909
ed in c.t.	L. 3.341.000.000

Tale progetto venne approvato e ne fu concessa l'esecuzione con delibera della Giunta Regionale del Lazio n° 6885 del 26/11/1985.

La seconda perizia porta la data di settembre 1986 ed ha un importo complessivo di L. 3.436.853.742. Essa si rese necessaria per le seguenti esigenze:

- all'atto dello scavo per la posa in opera della condotta di distribuzione D lungo la via Portuense la Soprintendenza Archeologica, a causa del ritrovamento di reperti archeologici, ha disposto il fermo dei lavori ed ha chiesto che il tracciato della condotta medesima venisse spostato sul lato opposto della strada;
- le opere per il sottopasso con la condotta della ferrovia, dell'autostrada Roma-Fiumicino e della strada provinciale Portuense si sono dovute modificare con lieve aumento delle strutture in considerazione delle prescrizioni tecniche dei tre enti proprietari;
- si sono dovuti prevedere alcuni tratti delle condotte irrigue in tubi in acciaio anzichè in cemento amianto per particolari condizioni di luogo;
- la perizia originaria prevedeva un importo per la fornitura e posa in opera delle apparecchiature

per copia conforme
all'originale
(IL SEGRETARIO)



Detta perizia determinava le modifiche al quadro economico riportate di seguito:

1) Intervento "B". Lavori affidati all'Impresa Di Mario Gianpaolo Importo lavori al netto del ribasso d'asta	L. 1.440.336.445
2) Intervento "C". Lavori di raddoppio della condotta dal nodo A al nodo D affidati all'Imp. Conigra Srl	L. 458.939.953
3) Somme a disposizione dell'Amm.ne	
Intervento B:	
Apparecchiature elettromeccaniche aggiudicate alla Ditta Audoli & Bertola	L. 243.544.000
Apparecchiature idrauliche	L. 37.600.000
Linee elettriche, sondaggi, varie	L. 27.158.000
Espropriazioni	L. 85.000.000
Intervento C:	
fornitura valvole	L. 33.200.000
4) Imprevisti e revisione prezzi	
Intervento B:	L. 174.354.000
5) Imprevisti e revisione prezzi	
Intervento C:	L. 60.000.000
6) I.V.A. su lavori eseguiti e liquidati 18% su L. 1.932.553.473	L. 347.859.625
7) I.V.A. su lavori da eseguire 19% su L. 627.579.325	L. 119.240.072
8) Spese generali 16% su L. 2.560.132.798	L. 409.621.247
	<u>L. 3.436.853.742</u>

I lavori previsti nella suddetta perizia vennero approvati e concessi con delibera della Giunta Regionale del 7/4/89 n° 2835.

Dei principali interventi previsti nel vigente quadro economico dell'opera essenzialmente sono stati già eseguiti:

- i lavori di "raddoppio della condotta distributrice A dal nodo A al nodo D" affidati all'Impresa Conigra Srl, regolarmente collaudati con relazione - verbale di visita e certificato di collaudo in data 14/6/88;

- i lavori di costruzione della rete irrigua sia nella zona di Porto Traiano che in quella Collinare affidati all'Impresa Di Mario Gianpaolo (per i quali è intervenuta la risoluzione contrattuale), regolarmente collaudati con relazione - verbale di visita e certificato di collaudo in data 13/05/95;

- la fornitura delle apparecchiature idrauliche e delle valvole di sovrappressione;

- le opere affidate all'Impresa Audoli & Bertola (apparecchiature elettromeccaniche ed idrauliche della zona Collinare Impianto "Nuove Monte Sallustri") regolarmente collaudati con relazione - verbale di visita e certificato di collaudo in data 10/11/94.

per copia conforme
all'originale
(IL SEGRETARIO)



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Large handwritten signature]

Il Consorzio, inoltre, ha indetto una gara per l'affidamento dei "Lavori di irrigazione in Destra Tevere - opere residue" (D.G.R.L. 7946/82 e successivi provvedimenti) consistenti nelle opere civili previste nel progetto originario e non completate, a causa dell'intervenuta rescissione contrattuale, dall'Impresa Di Mario Gianpaolo.

In detta gara, tenutasi il giorno 02/03/1994, e' stata dichiarata aggiudicataria in via provvisoria, salvo le determinazioni dei Superiori Organi Regionali, l'impresa Valentina S.r.l. per l'importo di L. 185.840.696 (al netto del ribasso d'asta del 30.817%)

Il Consorzio ha proceduto alla consegna parziale, sotto le riserve di legge, dei lavori più urgenti (zona collinare) con apposito verbale in data 02/05/1994.

Completati i suddetti lavori più urgenti oggetto della consegna parziale, sono sorte contestazioni in buona sostanza in ordine al diritto o meno da parte dell'impresa di svincolarsi dall'offerta di gara, a causa dei tempi trascorsi, e per il rifiuto dell'impresa stessa di sottoscrivere il contratto di appalto.

Recentemente il Consorzio, vista la deliberazione 18/12/96 con la quale il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economia - CIPE ha dettato disposizioni per la conclusione entro il termine perentorio del 3 marzo 1999 dei progetti finanziati FIO, qual'è quello di cui trattasi, ha deciso di portare a compimento i lavori di cui trattasi e di definire, conseguentemente, anche a mezzo di atti transattivi, i rapporti con le ditte appaltatrici al fine di proseguire efficacemente nell'opera intrapresa ed ha deciso inoltre di predisporre la seguente perizia di variante dei "lavori di irrigazione in Destra Tevere", resasi necessaria in relazione alle intervenute modificazioni urbanistiche del territorio riguardo ai lavori affidati all'Impresa Valentina Srl e che prevedesse, inoltre, per il completamento dell'impianto di cui trattasi, al fine di garantire la funzionalità, l'esecuzione di interventi riguardanti le apparecchiature in Dx Tevere.

L'impresa Valentina S.r.l., all'uopo interpellata dal Consorzio e visti gli elaborati tecnici della presente perizia delle opere residue zona Porto Traiano, si è dichiarata disponibile ad eseguire i lavori di variante agli stessi prezzi, patti e condizioni dell'offerta originaria di gara ed a firmare al riguardo apposito atto, che contenga anche la rinuncia alle proprie precedenti pretese ed a continuare nel giudizio arbitrale, nel frattempo intrapreso, a condizione che il Consorzio, da parte sua, rinunci alle proprie richieste di risarcimento danni ed a continuare nell'azione legale e che altresì dispensi l'impresa dall'espletamento delle procedure di occupazione, di esproprio e di asservimento dei suoli già previste a suo carico.

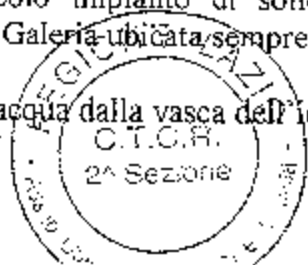
Le varianti apportate alle opere "residue" previste nell'appalto Valentina Srl riguardano la zona di Porto Traiano.

Le motivazioni delle varianti ai lavori in appalto possono ricondursi essenzialmente al verificarsi di impeditive condizioni di luogo che hanno determinato l'impossibilità di dare corso ai lavori di costruzione della stazione di sollevamento nella primitiva ubicazione (all'incrocio tra Via Campo Salino e Via Portuense).

Inoltre la trasformazione di parte delle aree agricole servite dall'impianto ha notevolmente ridotto le esigenze idriche della zona sottesa dallo stesso.

Si è adottata, pertanto, la soluzione di alimentare la rete irrigua della zona di Porto Traiano mediante un piccolo impianto di sollevamento, con acque di falda convogliate al mandracchio dell'idrovora Galleria ubicata sempre in Via Portuense.

per copia conforme
all'originale
(IL SEGRETARIO)



tecnica presenta il vantaggio di:

- utilizzare acqua mediamente di migliore qualità, essendo di falda anziché provenire dal F. Tevere;
- evitare lo spreco delle acque reflue che anziché essere tutte scaricate a mare vengono in parte riciclate e vanno a rimpinguare la falda;
- conseguire in tal modo una economia globale di gestione, in termini energetici, riducendo l'onere di sollevamento delle acque di dreno a Tevere;
- non dover più ricorrere alla canaletta a cielo aperto esistente, lunga vari chilometri, che collega la presa a Tevere all'impianto di sollevamento, eliminando elevate perdite per evaporazione e per infiltrazione e notevoli costi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- un più agevole controllo del sistema, per la vicinanza del punto di prelievo dalla rete di distribuzione.

Le opere civili di tale impianto consistono nella costruzione di un traliccio in carpenteria metallica, per il sostegno delle pompe sommerse installate all'interno della vasca di aspirazione dell'idrovora, nonché delle tubazioni di mandata dalle pompe.

Tale traliccio sarà opportunamente fissato a dei cordoli di fondazione ed ubicato in fregio al mandracchio dell'impianto "Galeria", come meglio evidenziato negli elaborati di perizia.

Come conseguenza della realizzazione dell'impianto nella nuova ubicazione, il completamento della condotta D1 su Via Portuense subirà una variazione di tracciato di modesta entità.

Inoltre, a completamento delle predette opere, è stata prevista l'attività di verifica di tutte le tubazioni della rete irrigua "Destra Tevere", al fine di valutare la presenza di eventuali rotture verificatesi dal tempo della loro posa.

Una volta individuate tali rotture, l'impresa procederà alle riparazioni nei limiti di spesa previsti dalla concessione regionale.

Nel complesso, l'ammontare delle suddette opere, valutate con cifre desunte dal computo metrico estimativo, sulla base dei prezzi di contratto e per alcune voci di quelli desunti dal vigente prezzario regionale, risulta pari a lorde L. 310.141.231 e quindi a L. 214.565.008 al netto del ribasso d'asta del 30,817%.

L'importo suppletivo netto per lavori (L. 214.565.008 - L. 185.840.696 = L. 28.724.312) e per economie già eseguite (L. 6.720.000) per un totale di L. 35.444.312 è quindi compreso nel quinto d'obbligo.

Le categoria di lavori interessate dalle variazioni sopraesposte rispetto alle quantità della perizia originaria sono riepilogate nell'allegato quadro comparativo.

Quanto alle modalità di affidamento dei lavori di variante e suppletivi, si richiede che vengano affidati alla stessa impresa appaltatrice dei lavori originari (Valentina Srl), agli stessi prezzi, patti e condizioni, quale atto transattivo a tacitazione della controversia in atto.

Per l'esecuzione di tali lavori, è stato previsto un periodo di sette mesi a partire dalla data del loro effettivo inizio.

di copia conforme
all'originale
(IL SEGRETARIO)



Q

Q

Il nuovo impianto di sollevamento a servizio della rete irrigua della zona Porto Traiano, le cui opere civili saranno realizzate dall'Impresa Valentina Srl, così come descritto in precedenza, prevede la fornitura, trasporto, installazione di n. 2 gruppi pompa tipo sommergibile da 25 l/s con prevalenza di 50 m. L'impianto è completato dalle casse d'aria per contenere le sovrappressioni di colpo d'ariete, dai quadri elettrici e dai collegamenti con l'impianto idrovoro "Galeria" ed alle opere accessorie. Tali lavori sono sempre previsti tra le somme a disposizione dell'Amministrazione.

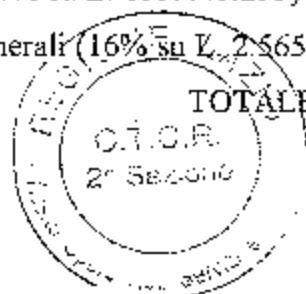
Il Consorzio provvederà in proprio a tutte le operazioni ed attività occorrenti sia per il completamento delle procedure di occupazione temporanea nonché delle procedure di servitù delle aree interessate dai lavori già realizzati dalle Imprese Di Mario Gianpaolo, Conigra Srl, Valentina Srl, sia per iniziare a concludere tutte le predette procedure riguardanti le "Opere di completamento della zona Collinare e Porto Traiano".

Tali attività saranno opportunamente rendicontate.

Per l'opera della presente variante si ha quindi il seguente quadro economico:

A. Intervento B) - Lavori affidati all'Impresa Di Mario Gianpaolo			
	Importo lavori netti	L.	1.339.929.609
	Riconoscimento per definizione riserve	L.	2.523.060
Intervento C) - Lavori raddoppio condotta da A al nodo D affidati all'Impresa CONIGRA Srl			
	Importo lavori netti	L.	436.409.296
Opere residue zona Porto Traiano affidati all'Impresa VALENTINA Srl			
	- eseguiti da liquidare con atto di transazione	L.	53.789.607
	- lavori <u>da eseguire</u> al netto	<u>L.</u>	<u>167.495.404</u>
	Sommano	L.	221.285.011
L. 221.285.011			
4) Somme a disposizione dell'Amministrazione			
Intervento B:			
1.	apparecch.re zona Colli.re Audoli & Bertola	L.	82.155.550
2.	apparecch.re idrauliche già installate	L.	29.950.000
3.	linee elettriche, protez.catodiche, varie	L.	36.000.000
Intervento C:			
1.	fornitura valvole	L.	31.699.800
2.	opere elettromeccaniche e apparecchiature Porto Traiano <u>da eseguire</u>	<u>L.</u>	<u>127.455.000</u>
3.	procedure ed indenn. Espropriative	L.	85.000.000
4.	imprevisti e revisione prezzi:		
	intervento B: lavori Di Mario	L.	125.832.268
	apparecchiature Audoli - Bertola	L.	15.577.043
	intervento C	<u>L.</u>	<u>31.694.238</u>
	Sommano	L.	565.363.899
	L. 565.363.899		
5.	I.V.A. sui lavori già eseguiti (18% su L. 1.932.065.582)	L.	347.771.805
6.	I.V.A. (20% su L. 633.445.293)	L.	126.689.059
7.	Spese generali (16% su L. 2.565.510.875 - 85.000.000)	<u>L.</u>	<u>396.881.740</u>
	TOTALE GENERALE	<u><u>L.</u></u>	<u><u>3.436.853.479</u></u>

per copia conforme
all'originale
(IL SEGRETARIO)



Handwritten initials

Come si evince dal quadro comparativo la seguente perizia di variante non comporta aumento di spesa di concessione.

Nei rapporti tra il Consorzio e la Regione Lazio è stato richiesto che l'ultimazione dei lavori e delle procedure espropriative siano prorogate, per quanto sopra, a tutto il 31 dicembre 1998.

CONSIDERATO

che dall'esame del progetto e degli atti amministrativi, non si ritiene di doversi esprimere su atti già definiti o in corso di definizione in relazione alle opere ultimate;

che si ritiene opportuno approvare la variante in argomento con le seguenti prescrizioni:

- 1) sostituire le tubazioni in fibrocemento con altrettante in ghisa secondo i prezzi regionali e facendo fronte all'eventuale maggiore onere con le somme previste per "ripristino di condotta in cemento-amianto" (NP 01) e per "compenso a corpo per lavori di ripristino dell'intero impianto irriguo", che non si ritengono ammissibili in quanto trattasi di compiti di istituto del Consorzio;
- 2) aggiungere la penale a pag 85 del C.S.A. e modificare il tempo previsto per l'ultimazione dei lavori in giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di consegna degli stessi;
- 3) ridefinire il Quadro Economico, verificando anche la spesa per I.V.A. che non deve essere prevista per le spese generali (16% a favore del Consorzio);

che sulle proroghe richieste, questo Comitato ritiene che debbano essere inoltrate ai competenti Settori che curano il finanziamento dell'opera ed Espropri;

che i lavori di che trattasi possono essere affidati all'Impresa Valentina Srl, quale atto transattivo della controversia in atto, come confermato dall'avv. Dall'Aglio del settore Avvocatura, espressamente consultato in merito;

che, per l'entità dei lavori, si può delegare il Settore Decentrato OO.RR.SS.M. di Roma per la verifica dell'avvenuta esecuzione delle prescrizioni suddette e delle eventuali approvazioni di successivi atti tecnici

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO
IL COMITATO, ALL'UNANIMITÀ
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

alla perizia di variante e suppletiva relativa ai lavori di estendimento della rete irrigua di distribuzione della zona collinare e porto Traiano, con le prescrizioni derivanti dai precedenti "considerato", fatte salve le eventuali autorizzazioni per vincoli idrogeologici, forestali, paesistici, urbanistici, archeologici, antisismici ecc., qualora esistenti sulle aree oggetto dell'intervento, da acquisire nelle forme di legge.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

(Ing. Gian Carlo Del Bufalo)



IL SEGRETARIO
(Dott. Guido Tosi)



per copia conforme
all'originale
(IL SEGRETARIO)

IL PRESIDENTE F.F.
(Ing. Reimondo Besson)